

Le reazioni Il grido di dolore degli agenti di polizia: "Sconcertante che ai barbari sia stato consentito di giungere indisturbati in Italia"

"Assurdo aver permesso l'arrivo dei tedeschi"

Una volante data alle fiamme e numerosi feriti tra le forze dell'ordine: "Mai presi in considerazione dalle autorità"

NAPOLI (dc) - Sui gravi fatti di ieri si pronunciano **Giuseppe Raimondi** e **Luigi Di Michele**, segretari generali del Coisp-Mosap, secondo **Sindacato di Polizia** di Napoli che così si esprimono: "E' davvero sconcertante e assurdo è che a questi barbari, perché questo sono, sia stato consentito di giungere in Italia, arrivando indisturbati fino a Napoli, dove era prevedibile che succedesse quanto stiamo vedendo coi nostri occhi. Cosa ancora più assurda è che si siano mossi dall'Hotel Royal che li ospita, percorrendo le vie del centro cittadino indisturbati. Migliaia di agenti appartenenti alle varie forze dell'ordine schierati per cercare di arginare i saccheggi e le violenze da parte di questi delinquenti che tutto hanno tranne che lo spirito sportivo. Questa è la dimostrazione che la civiltà ma soprattutto il valore della vita umana, vengono molto agevolmente bypassati in nome di svariati altri interessi per i quali evidentemente si può anche mettere a repentaglio migliaia di vite di civili e di poliziotti deputati, questi ultimi, a difendere ad ogni costo il benessere della collettività". E poi ancora: "Assurdo mettere a rischio i poliziotti per il capriccio di chi vuole giocare con la loro vita e li utilizza come i burattini di tur-

no, considerandoli un prezzo sacrificabile pur di accontentare le società calcistiche. A tutto ciò si aggiunge la mala gestione dell'ordine pubblico dove, secondo il nostro parere, molti poliziotti stanno rischiando la vita per scelte e strategie inappropriate ed improvvisate per la tipologia di servizio. Si contano già numerosi danni ai mezzi di servizi e come se non bastasse ci giungono notizie di poliziotti feriti. Ci auguriamo che ci siano punizioni esemplari per tutto questo, per chi scientemente o superficialmente ha contribuito con le sue decisioni, a far sì che questi barbari arrivassero fino a Napoli e chi, per inerzie tattiche di ordine pubblico, ha invece consentito che la situazione degenerasse fino a questo punto". La fotografia della giornata di ieri arriva da piazza del Gesù e, più precisamente, dalla volante della **polizia di Stato** data alle fiamme. "Napoli, i napoletani, e soprattutto tutti i colleghi pagano gli effetti di una sovrapposizione di interventi che attengono a due sfere distinte e separate e, soprattutto, troppo lontane l'una dall'altra - il commento di **Valter Mazzetti**, segretario generale **Fsp Polizia** - C'erano motivi precisi per l'emissione del provvedimento del pre-

fetto che voleva arginare l'arrivo dei tifosi dalla Germania, ed erano motivi di ordine pubblico. Ora, chi si occupa di ordine pubblico, con anni di esperienza specifica e sulla base di attività info-investigative complesse e articolate, pone con il proprio lavoro i presupposti che portano ad assumere provvedimenti che mal si conciliano con l'interpretazione da parte di un Tar. Ciò che attiene all'ordine pubblico e alle esigenze di sicurezza collettiva poco ha a che fare con una fredda analisi di tipo amministrativo. Oltretutto non possiamo evitare di rilevare, con grande disappunto, che nell'ordinanza con cui il Tar ha sospeso il primo provvedimento prefettizio si fa riferimento a diversi interessi da conciliare - evidenza Mazzetti - ma non è minimamente citato, e quindi preso in considerazione, l'interesse all'incolumità dei poliziotti che sono chiamati a fare il proprio lavoro". Gli agenti sono esasperati: "Non è più ammissibile, bisogna iniziare a mettere nel bilancio di diritti e interessi in gioco, di qualsiasi provvedimento si tratti, anche la salute e la sicurezza di chi ha scelto di portare la divisa e che, non per questo, deve essere spedito a fronteggiare guerriglie, botte, bombe".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

